

SERVIZIO FITOSANITARIO E CHIMICO, RICERCA, SPERIMENTAZIONE ED ASSISTENZA TECNICA

BOLLETTINO NOCCIOLO n. 2 del 09 maggio 2025

INFORMAZIONI GENERALI

Le indicazioni date con il presente bollettino consentono agli operatori di attuare la **difesa integrata obbligatoria** ai sensi del art. 19 D.lgs. 150/2012 sull'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari.

Vengono riportate informazioni sull'andamento meteorologico, indicazioni operative sulle principali colture relativamente a: fase fenologica, situazione epidemiologica delle principali avversità, indicazioni sul momento più opportuno in cui effettuare eventuali trattamenti ed eventuali raccomandazioni sui prodotti fitosanitari utilizzabili, nonché orientamenti operativi relativamente all'adozione dei principi generali di difesa integrata (All. III D.lgs. 150/2012).

Le indicazioni fornite nei bollettini fanno riferimento alle diverse aree produttive della regione e non esauriscono le possibili situazioni di dettaglio, che vanno monitorate e valutate a livello aziendale.

Quando espressamente precisato, forniscono importanti elementi per la corretta attuazione della **difesa integrata volontaria** (es: certificazione nell'ambito di sistemi di qualità SQNPI – Sistema Qualità Nazionale Produzione Integrata, marchio regionale AQUA, Global gap e misure agroclimatico ambientali del PSR). In tal caso le indicazioni sono coerenti con le *"Norme tecniche per la difesa fitosanitaria e il controllo delle infestanti"* del Disciplinare di Produzione Integrata (DPI) della Regione Friuli Venezia Giulia.

PAN: Piano di azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari

Il PAN prevede che per il controllo delle diverse avversità delle colture sia possibile l'utilizzo dei fitofarmaci. Questa possibilità è però condizionata al rispetto preventivo di alcune misure ed in particolare specifica che questi prodotti possano essere impiegati solo all'interno di strategie di difesa integrata (obbligatoria o volontaria) o di difesa biologica.

Uno dei punti fondamentali della difesa integrata prevede che l'operatore professionale possa utilizzare i prodotti fitosanitari solo quando necessario e cioè quando ci sono le condizioni per lo sviluppo dell'avversità e nel rispetto rigoroso **delle indicazioni riportate in etichetta**.

Si informa che Sul sito di ERSA sono stati pubblicati i Disciplinari di Produzione integrata FVG 2025. La documentazione è consultabile al link:

<http://difesafitosanitaria.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/produzione-integrata-volontaria/disciplinari-produzione-Integrata-fvg/disciplinare-produzione-integrata-fvg-anno-2025/>

SITUAZIONE METEOROLOGICA

Per i prossimi giorni è previsto un generale miglioramento delle condizioni meteo a seguito del progressivo riaffermarsi dell'alta pressione.

Per aggiornamenti sull'evoluzione della situazione meteorologica, seguire le previsioni aggiornate di Osmer ARPA FVG, consultabili sul sito: www.osmer.fvg.it

Per maggiori informazioni su dati meteorologici puntuali consultare il sito Ersa al link <http://difesafitosanitaria.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/difesa-integrata-obbligatoria/sezione-meteo/mappa-stazioni-meteo/>

FENOLOGIA

La tabella completa con le fasi fenologiche del nocciolo è scaricabile al link:

<http://difesafitosanitaria.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/difesa-integrata-obbligatoria/bollettini-fitosanitari/nocciolo/>

Dai rilievi fenologici svolti, attualmente il nocciolo si trova nella fase compresa tra D1 (quarta-quinta foglia) e E (differenziazione nocciola)



AVVERSITA' E STRATEGIE DI DIFESA

RILIEVI IN FRUTTETO	STRATEGIA
Danni da vento <ul style="list-style-type: none">• Manifestazioni a carico delle foglie consistenti in arrossamenti e imbrunimenti/necrosi dei margini e delle lamine fogliari a seguito delle forti raffiche di vento del 05 maggio.• Danni maggiori negli impianti ubicati in zone esposte (zona litoranea, bassa pianura udinese) e nella porzione di pianta rivolta in direzione del vento.	<ul style="list-style-type: none">• Non sono necessari interventi.• Possibile l'impiego di prodotti ad azione fitostimolante.



Danni da vento: foglie interessate dalla manifestazione.



Danni da vento: particolare della manifestazione.

Moria, mal dello stacco (*Cytospora corylicola*), cancri rameali ed altre malattie del legno

- Rilevati casi di moria consistenti nel disseccamento dell'intera pianta a seguito di collasso della porzione radicale. Si evidenziano condizioni di terreno in cattivo stato strutturale con presenza di fenomeni di ristagno, suola sotto-superficiale, orizzonti superficiali asfittici.
- Non riscontrate, nel corso dei monitoraggi, manifestazioni legate ad attacchi di *Cytospora corylicola*.

- In linea generale, possono risultare utili alla mitigazione dei fattori scatenati la moria:
 - interventi volti a favorire il deflusso e l'allontanamento delle acque di precipitazione (realizzazione o manutenzione di scoline e affossature perimetrali, posa di dreni).
 - lavorazioni del terreno (frangizollature/estirpature) e somministrazioni di fertilizzanti organici.



Moria: particolare della manifestazione.



Moria: apparato radicale di pianta collassata.

Necrosi batterica del nocciolo

(Xantomonas arboricola pv. corylina),

Vaiolatura *(Sphaceloma coryli),*

Gleosporiosi *(Monostichella coryli)*

- Manifestazioni a carico di foglie, germogli e involucri dei frutti. Gli agenti eziologici sono ceppi fungini (vaiolatura e gleosporiosi) o batteri (necrosi batterica).
 - Gleosporiosi: in fase di vegetazione, si manifesta con tacche necrotiche a livello della foglia. Nei casi gravi conduce al disseccamento della foglia.
 - Vaiolatura e necrosi batterica: su foglia si manifestano con alterazioni e tacche necrotiche a carico delle nervature e della lamina. Su frutto si manifestano con maculature necrotiche a carico di peduncolo e involucro esterno.
 - Rilevate manifestazioni di necrosi batterica a carico delle foglie e del fusto ancora erbaceo dei rametti in accrescimento. Ricontrati anche attacchi su peduncoli e abbozzi delle nocciole. Maggiore diffusione in impianti che manifestano problemi di sviluppo. Maggiore sensibilità su varietà Tonda Gentile delle Langhe.
- Si consiglia di intervenire preventivamente, in presenza di condizioni favorevoli, con formulati a base di rame.
 - In impianti con problemi complessivi di sviluppo, mettere in atto accorgimenti di carattere agronomico volti a favorire l'accrescimento delle piante. Eventuali interventi, tarati sulle specifiche dell'impianto, possono essere valutati con il tecnico di riferimento.



Necrosi batterica: sintomi su foglia.



Necrosi batterica: sintomi su fusticino.



Necrosi batterica: sintomi su peduncolo e abbozzo della nocciola.

Oidio (*Phyllactinia guttata*) e (*Erysiphe corylacearum*):

- ***Phyllactinia guttata*** (oidio comune del nocciolo): si manifesta con la caratteristica efflorescenza biancastra sulla pagina inferiore della foglia.
 - ***Erysiphe corylacearum*** (nuovo oidio del nocciolo): più virulento di *Phyllactinia guttata*. Può colpire in fase precoce, oltre alla foglia, le nucole contenute nei frutti immaturi. A livello visivo è possibile differenziarlo da *Phyllactinia guttata* per la presenza dell'efflorescenza biancastra sulla pagina superiore della foglia.
- Negli impianti monitorati non si segnalano attacchi di oidio.
 - Intervenire con prodotti a base di zolfo preventivamente, o al manifestarsi dei primi sintomi.

Afidi (*Corilobium avellanae*, *Myzocallis coryli*)

- Nel corso dei monitoraggi, sono state rilevate presenze sporadiche.
- Si segnala, negli impianti, la presenza di insetti utili (attivi nella predazione degli afidi).

- Normalmente non sono necessari interventi con prodotti fitosanitari. In presenza di infestazioni di limitata entità l'attività di predazione svolta dagli insetti utili è sufficiente a contenere le pullulazioni.
- Mettere in atto pratiche agronomiche e cure colturali atte a favorire gli insetti utili.



Insetti utili: ovatura di coccinellide.



Insetti utili: adulto di coccinellide.



Insetti utili: adulto di sirfide.

<p>Cocciniglia del nocciolo (<i>Eulecanium coryli</i>):</p> <ul style="list-style-type: none"> • Osservabile con scudetti su rametti di uno-due anni. • Effettuare monitoraggi nei propri impianti e verificare la presenza di scudetti osservando le zone apicali dei rametti. • Negli impianti monitorati sono state rilevate infestazioni sporadiche. Maggiore pressione si rileva su varietà Tonda Gentile Romana. 	<ul style="list-style-type: none"> • Si riporta, sulla base di evidenze dello scorso anno, un'elevata attività di parassitizzazione a carico delle forme svernanti. • Per infestazioni di limitata entità non sono necessari interventi con prodotti fitosanitari. • Con presenze elevate (manicotti di scudetti appaiati) intervenire con olio minerale paraffinico o sali potassici di acidi grassi. Non miscelare preparati a base di olio paraffinico con zolfo o suoi derivati.
<p>Cerambicide del nocciolo (<i>Oberea linearis</i>):</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rilevabile per la presenza di rametti dissecati (getti apicali in particolare). • La larva sverna nella porzione midollare del rametto. In primavera riprende l'attività trofica. • I monitoraggi hanno evidenziato danneggiamenti sporadici, di entità inferiore rispetto alle precedenti annate. 	<ul style="list-style-type: none"> • Non sono necessari trattamenti. • Su impianti di dimensioni ridotte è possibile asportare manualmente le porzioni di ramo colpite operando un taglio 20 cm sotto la parte dissecata.

I volumi d'acqua da impiegare variano a seconda dell'età del corileto, dello sviluppo e dell'atomizzatore adoperato. In linea generale, per impianti in produzione (6°-8° anno), si può impiegare un volume medio di circa 500-700 l/ha.

AZIENDE BIOLOGICHE

Valgono le indicazioni riportate alla voce "avversità e strategie di difesa". Verificare che i formulati commerciali impiegati siano ammessi all'impiego in agricoltura biologica.

UTILIZZO DEL RAME

Si ricorda che il decreto 2018/1991 stabilisce in 28 kg di Rame nell'arco di 7 anni (in media 4 kg per anno).

L'utilizzo di concimi contenenti rame si deve limitare ai casi in cui sussista la presenza di una dimostrata necessità tecnica che, nella fattispecie, deve consistere in una documentata carenza nutrizionale della coltura oggetto di concimazione per il micronutriente "Rame". L'utilizzo di fertilizzanti a base di rame, in assenza di documenti che dimostrino all'Organismo di Controllo la carenza nutrizionale della coltura, non è un impiego consentito in agricoltura biologica.

TRATTAMENTI CON FIORITURE PRESENTI

Si richiama il Decreto n. 18/SC/CF/ss del 26/03/2012 del Servizio fitosanitario e chimico dell'ERSA che dispone che "... nel periodo della fioritura delle colture agrarie ed ornamentali (dall'apertura del primo fiore fino a completa caduta petali) è fatto divieto di intervenire con trattamenti di difesa insetticidi ed acaricidi nonché con trattamenti per il controllo delle infestanti con l'utilizzo di erbicidi...".

Le uniche sostanze attive per le quali è ammesso l'utilizzo in fioritura sono quelle ad attività fungicida o batteriostatica che non riportano in etichetta specifica indicazione di pericolosità per le api e di pronubi in genere.

Si ricorda inoltre che, indipendentemente dalla fase fenologica della coltura, prima dell'effettuazione di ogni intervento con prodotti insetticidi, acaricidi e diserbanti o altri prodotti tossici per le api, è obbligatorio procedere con lo sfalcio delle erbe in fiore presenti nell'appezzamento oggetto di intervento, al fine di evitare danni a tutti gli insetti impollinatori presenti in campo.

SI RACCOMANDA DI **LEGGERE** ATTENTAMENTE, PRIMA DELL'UTILIZZO, LE **ETICHETTE** DEI FORMULATI COMMERCIALI E DI RISPETTARNE LE INDICAZIONI. PER LE AZIENDE CHE SEGUONO IL DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA (LIVELLO VOLONTARIO) SI RICORDA CHE I TRATTAMENTI VANNO ESEGUITI TENENDO IN CONSIDERAZIONE LE NOTE E LIMITAZIONI D'USO DELLE NORME TECNICHE PER LA DIFESA FITOSANITARIA ED IL CONTROLLO DELLE INFESTANTI.



Per iscriverti al **canale Telegram ERSA FVG Bollettini nocciolo integrato** e ricevere direttamente sul tuo smartphone il bollettino clicca qui: https://t.me/ERSA_nocciolo_IPM

Le istruzioni per l'iscrizione al servizio sono disponibili a questo link:
<https://lc.cx/SNt61X>